



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO3 GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

OGGETTO: Servizio di: «GUIDA E CONSULENZA TECNICA SPECIFICA FINALIZZATA ALL'EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA DI SICUREZZA SISMICA DELLE DIGHE "POMA" E "ROSAMARINA", DELLE OPERE ACCESSORIE E DELLE SPONDE» - CIG 5997345DA5
Affidatario: C.I.Di.S. dell'Università degli Studi di Palermo

Contratto: Convenzione del 16.12.2014 -- Atto di sottomissione alla "Perizia di variante e suppletiva finalizzata al recepimento delle prescrizioni 2015 emesse dalla Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n.516) e dall'Ufficio Tecnico per le dighe di Palermo (nn. 2272, 2526 e 3334)", del 15.04.2015

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47/77 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale del 29 aprile 1985, n°21;
- VISTA** la L.R. n. 87/2004 e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.309720 del 3.11.2010 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Emanuele l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale n.769 del 18.05.2012 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Greco l'incarico di Dirigente del Servizio 3 - Gestione Infrastrutture per le Acque, senza soluzione di continuità con il precedente incarico conferito con il Decreto del Dirigente Generale n.694 del 31.08.2010;
- VISTA** la nota n.34041 del 19.07.2012 con la quale viene comunicato il conferimento al Dott. Marco Lupo dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTA** la nota n.34376 del 20.07.2012 con la quale il Dirigente Generale, in riferimento all'attività gestionale e finanziaria espletata in forza di precedenti deleghe, invita il Dirigente del Servizio 3 a proseguire l'attività corrente nelle more di nuove disposizioni a riguardo;
- VISTA** la nota prot.37890 dell'1.10.2014 con la quale viene comunicato il conferimento al Dott. Ing. Domenico Armenio dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti gs/D.P. Reg. Siciliana n.6265 del 30.09.2014;
- VISTA** la L.R. n° 6 del 28.01.2014 di approvazione del bilancio della Regione Siciliana, esercizio 2014;
- VISTO** il D.A. n° 30 del 31.01.2014 dell'Assessore per l'Economia;
- VISTO** il D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

D.D.S. N° 486

VISTA

la L.R. 12.07.2011, n.12 ed il D.P. Regione 31.01.2012, n.13;

CONSIDERATO

che questo servizio gestisce le dighe Poma, Rosamarina, Lentini e Trinità ricadenti nel territorio della Regione Siciliana;

PREMESSO

che il Servizio 3 – Gestione Infrastrutture per le Acque - del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nella qualità di Gestore delle dighe di Poma e di Rosamarina, sulla scorta delle prescrizioni contenute nelle due note inerenti queste ultime due dighe trasmesse dalla Direzione generale per le dighe le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n.8823 e n.8826 del 23.07.2012), ha affidato, con convenzione del 16.12.2014, la «GUIDA E CONSULENZA TECNICA SPECIFICA FINALIZZATA ALL'EFFETTUAZIONE DELLA VERIFICA DI SICUREZZA SISMICA DELLE DIGHE "POMA" E "ROSAMARINA", DELLE OPERE ACCESSORIE E DELLE SPONDE» (CIG 5997345DA5), al C.I.Di.S. (Centro Interuniversitario di Dinamica Strutturale Teorica e Sperimentale, che abbraccia le Università di Enna, Reggio Calabria, Messina e Palermo, presso la quale ha sede all'interno del DICAM) per l'importo di € 80.000,00 oltre IVA, che al netto del ribasso successivamente offerto del 2% (€ 1.600,00), porta all'importo netto contrattuale di € 78.400,00 (Euro settantottomilaquattrocento/00);

VISTO

D.D.S. n.2218 del 18.12.2014 registrato al n.1522 del 5.01.2015, con il quale si approva la suddetta convenzione del 16.12.2014 e si impegnano le relative somme occorrenti (impegno n.182 del 2014 sul capitolo di spesa n.213307);

VISTA

la nota n.51500 del 18.12.2014, con la quale è stata richiesta al suddetto C.I.Di.S. l'esecuzione della prestazione ai sensi dell'art.302 c.2 D.P.R. 207/2010 per cui con i sopralluoghi effettuati in data 28.01.2015 e 12.02.2015 sono stati acquisiti da parte dello stesso C.I.Di.S. i primi documenti necessari al prosieguo delle attività rispettivamente per le dighe di Rosamarina e Poma;

CONSIDERATO

che il Servizio 3 ritiene necessario dotarsi del suddetto supporto tecnico-scientifico (consulenza) in modo da poterne sfruttare i risultati come guida per impostare l'approccio alla suddetta problematica anche per tutte le altre dighe gestite dal Servizio stesso (fra le quali sono da evidenziare le sotto riportate dighe di Lentini e Trinità);

CONSIDERATO

che nel corso dell'esecuzione della suddetta convenzione si è ravvisata la necessità di redigere una perizia di variante e suppletiva comportante servizi di consulenza diversi e maggiori rispetto a quelli inizialmente previsti, dovuti a cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento e nei seguenti punti elencate in termini di prescrizioni sopraggiunte nel 2015 da parte dell'Ente di controllo sulle dighe, per cui, secondo il comma 4 dell'art. 311 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»), la stazione appaltante può chiedere all'esecutore una variazione in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni;

VISTE

le sopravvenute prescrizioni del 2015 che sono le seguenti:

1) con nota n.516 del 13.01.2015 (assunta al protocollo del Dipartimento n.1588 del 16.01.2015) la Direzione generale per le dighe le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito indicata come D.G.D.) ha comunicato che la diga di Lentini, in ordine all'importanza della struttura e ai parametri di pericolosità sismica di base, **è stata individuata tra i casi prioritari**, per cui viene richiesto al Concessionario (Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) di **trasmettere non oltre il 30.06.2015 le verifiche di rivalutazione della sicurezza sismica dello sbarramento e delle opere accessorie;**

2) l'Ufficio Tecnico per le dighe di Palermo (nel seguito indicato come U.T.D.), con nota n.2272 del 5.02.2015 (assunta al protocollo del Dipartimento n.5462 del 6.02.2015), avente per oggetto la diga Poma, e n.2526 del 10.02.2015 (assunta al protocollo del Dipartimento n.6285 del 12.02.2015), avente per oggetto la diga Rosamarina, comunica che **le prescrizioni** per la "Rivalutazione della sicurezza sismica sbarramento, opere accessorie e sponde del serbatoio", impartite con note della D.G.D. rispettivamente **n.8823 e n.8826 del 23.07.2012, sono da ritenersi sospese**;

3) nel contempo, nelle suddette note si pone in evidenza l'obbligo di legge di procedere alla verifica sismica ai sensi delle NTC/2008 delle strutture il cui uso preveda funzioni strategiche per cui si prescrive ai sensi dell'art.4 L.584/94 che entro il 30.06.2015 venga eseguita la verifica sismica di: casa di guardia, sfioratore di superficie (comprese le due paratoie a settore), cabina di accesso alla camera di manovra e cabina di accesso alla camera di alloggio del gruppo elettrogeno, per la diga Poma; casa di guardia, camera di manovra, camera di alloggio del gruppo elettrogeno e struttura dell'impalcato del coronamento diga (tratto soglia sfioratore) per la diga Rosamarina;

4) con nota n.3334 del 18.02.2015 (assunta al protocollo del Dipartimento n.7509 del 19.02.2015) l'U.T.D. ha confermato per la diga Trinità, ai sensi dell'art.4 L.584/94, la prescrizione di eseguire entro il 30.06.2015 la "Rivalutazione della sicurezza sismica dello sbarramento, delle opere accessorie e delle sponde del serbatoio", impartita con nota della Direzione generale per le dighe le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.8804 del 23.07.2012;

5) che nel contempo, in quest'ultima nota si pone in evidenza l'obbligo di legge di procedere alla verifica sismica ai sensi delle NTC/2008 delle strutture il cui uso preveda funzioni strategiche per cui si prescrive ai sensi dell'art.4 L.584/94 che sempre entro il 30.06.2015 venga eseguita la verifica sismica per le strutture della casa di guardia, delle strutture che realizzano lo sfioratore di superficie, la cui rottura c/o collasso, anche parziale, possano provocare rilasci incontrollati di acqua a valle e delle strutture della camera di manovra e di alloggio del gruppo elettrogeno;

VISTO

il verbale del 20.02.2015, con il quale viene verificata e sottoscritta dalle parti la necessità, ravvisata nel corso dell'esecuzione del contratto, di redigere una perizia di variante e suppletiva comportante servizi di consulenza diversi e maggiori rispetto a quelli inizialmente previsti, dovuti a cause impreviste e imprevedibili accertate dal responsabile del procedimento e nei sopra citati punti elencate in termini di prescrizioni sopraggiunte nel 2015 da parte dell'Ente di controllo sulle dighe;

VISTA

la "Perizia di variante e suppletiva finalizzata al recepimento delle prescrizioni 2015 emesse dalla Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n.516) e dall'Ufficio Tecnico per le dighe di Palermo (nn. 2272, 2526 e 3334)", sottoscritta dal C.I.Di.S. in segno di accettazione, in data 14 aprile 2015, secondo la quale l'importo totale della prestazione diviene €. 93.000,00 per cui l'ammontare dell'importo contrattuale netto (ottenuto detraendo all'importo totale della prestazione di cui alla perizia di variante e suppletiva il ribasso offerto del 2% - € 1.860,00), diviene pari a € 91.140,00 (Euro novantunomila-centoquaranta/00), al quale va aggiunta l'IVA al 22% (€ 111.190,80);

VISTO

il D.D.S. n.449 del 14.04.2015, con il quale viene approvata la suddetta perizia di variante e suppletiva;

VISTO

l'Atto di sottomissione alla suddetta perizia di variante e suppletiva, sottoscritto in data 15.04.2015;

RITENUTO

di dover approvare il suddetto atto di sottomissione e provvedere all'impegno di spesa della somma integrativa discendente dal suddetto Atto di sottomissione alla perizia di variante e suppletiva, (€ 111.190,80 - € 95.648,00 IVA inclusa) pari a € 15.542,80 IVA inclusa;

DECRETA

ART. 1

Di approvare l'Atto di sottomissione alla "Perizia di variante e suppletiva finalizzata al recepimento delle prescrizioni 2015 emesse dalla Direzione Generale per le Dighe le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (n.516) e dall'Ufficio Tecnico per le dighe di Palermo (nn. 2272, 2526 e 3334)", sottoscritto in data 15 aprile 2015 tra la Regione Siciliana – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti - e il Centro Interuniversitario di Dinamica Strutturale, teorica e sperimentale (C.I.Di.S.) dell'Università degli Studi di Palermo.

ART. 2

Di impegnare la somma di € 15.542,80 IVA inclusa (euro quindicimilacinquecentoquarantadue/80) sul capitolo 213307 "spese per la vigilanza, custodia e manutenzione dighe ed adduttori" del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, occorrente per la maggiore spesa derivante dalla perizia di cui all'art.1, in favore del C.I.Di.S. (Centro Interuniversitario di Dinamica Strutturale Teorica e Sperimentale - avente sede presso il DICAM dell'Università di Palermo), avente ai fini fiscali lo stesso codice fiscale dell'Università di Palermo (80023730825), con sede amministrativa nel Viale delle Scienze 90128 Palermo.

ART. 3

Il provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti del sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzione di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare

ART. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato per la registrazione e gli atti consequenziali.

Palermo, 21 APR. 2015



Dirigente del Servizio
Ing. Francesco Greco